

SOLIDARIETA' COGLI STUDENTI ED OPERAI CECOSLOVACCHI IN LOTTA
CONTRO L'IMPERIALISMO SOVIETICO E CONTRO IL SUO VEICOLO:
L'OPPORTUNISMO DI DUBCEK

Non si cambia l'attuale sistema politico mondiale con le lacrime o col moralismo, bensì con il giusto uso della forza.

Gli studenti cecoslovacchi, non potendo rispondere direttamente alle violenze dell'imperialismo sovietico, hanno fatto in modo indiretto, ribellando la violenza contro se stessi.

Il loro atto non è stato moralistico ma estremamente politico. Rifiutiamo, pertanto, le false lacrime dei piagnucolosi reazionari di ogni sorta (dal PCI al MSI): Dubcek non è che un reggicoda di Kossighin al pari degli altri leader dell'Europa orientale.

Il problema cecoslovacco si risolve unicamente in una prospettiva europea che rifiuti allo stesso tempo sia la colonizzazione americana che quella (non meno brutale) sovietica. La liberazione e l'unificazione dell'Europa - al di fuori e contro gli imperialismi - non è e non sarà, inoltre, un fatto isolato; essa è il presupposto necessario per la liberazione di tutti gli altri popoli oppressi dagli imperialismi coalizzati.

Il compito degli studenti rivoluzionari italiani è in questo momento di demistificazione e di chiarificazione: mostrare al popolo lo stato di schiavitù politica, sociale ed economica dell'Europa e degli altri paesi; spezzare la sua falsa coscienza stratificatasi a causa d'anni d'oppressione e mostrare la strada reale per la risoluzione.

ce n'est qu'un debut: continuons le combat!

movimento studentesco di giurisprudenza